



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1539 DEL 30/09/2026

OGGETTO: ECONOMIA DI SPESA PER DIMISSIONI UTENTE DA CSE

Dirigente Firmatario

BRAMBILLA ANNA

Area: Area dei servizi ai cittadini

Settore: Settore Socio Educativo - Politiche giovanili e del Lavoro

Servizio: Servizio Sociale, gestione amministrativa

Ufficio: Ufficio Gestione Amministrativa Disabili

IL DIRIGENTE

- **CIG:** BB6FC9835C

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 in data 17.12.2025, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2026/2028 e il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 15.01.2026, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 (art. 169 del D.lgs. n. 267/2000) – attribuzione risorse finanziarie;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 12/02/2026, immediatamente eseguibile, è stato adottato il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) 2026/2028;

Considerato che:

- il ruolo del Comune ed in particolare del Servizio Sociale, è quello di orientare ed accompagnare la persona disabile con il suo nucleo familiare alla scelta e al successivo inserimento in una struttura a carattere diurno/residenziale in base alla tipologia del bisogno;
- l'inserimento in strutture riguarda quelle situazioni in cui lo stesso sia ritenuto indispensabile per totale o parziale non autosufficienza fisica e/o psichica, per accertata situazione di solitudine della persona, per le difficoltà evidenziate dalle famiglie a prendersene cura per tutta la giornata e per qualsiasi altra situazione in cui, a seguito di valutazione del servizio sociale comunale, il ricorso ad esso sia ritenuta la soluzione più opportuna nell'interesse della persona;
- per le situazioni laddove è possibile prolungare nel tempo un inserimento di carattere residenziale, sono previsti inserimenti in strutture diurne e in particolare nei:
 - Centri diurni disabili (CDD) servizi diurni che lavorano sulle capacità residue con lo scopo di ritardare il più possibile l'istituzionalizzazione della persona disabile che ha ancora un contesto familiare e che ha bisogno di un servizio ad alta integrazione socio-sanitaria.
 - Centri socio educativi (CSE) - servizi diurni che, attraverso la presa in carico globale della persona e l'attivazione di percorsi individualizzati, si pongono l'obiettivo di mantenere e potenziare le abilità.

- CSE che si occupano dei bisogni primari (alimentazione, cura fisica, ecc.) e secondari (istruzione, socializzazione, gioco, ecc.) dei propri utenti. Il servizio è rivolto a persone che si avvicinano verso l'età adulta: adolescenti (in età post-scuola dell'obbligo), adulti e anziani che si trovano in una situazione di disabilità fisica, intellettiva e/o relazionale.

Rilevato che:

- la tutela della persona con disabilità, non autonoma o parzialmente autonoma, è prevista secondo quanto contenuto nella legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali n. 328/2000 con particolare riferimento all'art. 6 che pone in capo ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, accollando allo stesso ente gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica nei confronti dei soggetti che ne hanno bisogno;
- l'utente collocato in struttura prosegue l'inserimento in via continuativa per le motivazioni sopra esplicate;
- a sostegno dell'inserimento in dette strutture diurne l'Amministrazione comunale interviene, ove necessario, con una compartecipazione parziale o totale delle rette degli Istituti.
- l'Ente opera pertanto quale intermediario, con la compartecipazione, tra persona da inserire e struttura ospitante, con un ruolo sussidiario in relazione alla necessità dei destinatari e ai servizi di cui debbano usufruire secondo le condizioni di salute degli stessi ed in mancanza da parte loro delle necessarie risorse economiche;
- tale impostazione prescinde da qualsiasi forma di affidamento di servizi tramite appalto in quanto la prestazione non viene resa al Comune che poi ne riconosce un corrispettivo, ma alla persona disabile che ne usufruisce, con un eventuale intervento del Comune sotto forma di contributo in compartecipazione qualora il destinatario della prestazione non possa in tutto o in parte provvedervi da se;

Considerato che:

- le attività di inserimento in strutture di tipo residenziali e semi residenziali socio sanitario, come sopra motivato, non rientrano nelle categorie di appalti di servizio, come definiti dal D.Lgs. 36/2023;
- essendo fattispecie, seppur non rientrante nel novero degli appalti, comunque soggetta ad obblighi di tracciabilità quale ipotesi riconducibile all'art. 6 del D.Lgs. 36/2023 in ossequio ai principi di solidarietà sociale e sussidiarietà orizzontale, il relativo CIG potrà essere attribuito a fronte del convenzionamento, in qualsiasi forma esso avvenga che sia convenzione formale o accettazione di condizioni, purché vi sia la manifestazione espressa di entrambe le parti, collegando lo stesso al singolo fornitore erogatore di servizi in favore di vari utenti, a norma di quanto previsto dalla Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante così come aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, in particolare con riferimento al punto 3.5 "Servizi sanitari e sociali";

Richiamato l'articolo 10 della Legge 5 febbraio 1992, n° 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli n.1 comma 1 e n. 22 comma 2, lettera f) e n. 6, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 149/2025 "APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E SERVIZI COMUNALI DIVERSI – ANNO 2026";

Vista la Deliberazione di CC n. 56/2023 "Approvazione regolamento dei Servizi Sociali del Comune di Sesto San Giovanni";

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 962/2026 del 19/06/2026 "ECONOMIE ED INTEGRAZIONI IMPEGNI PER NUOVE QUOTE UTENTI CDD, CSE E SFA DOVUTE ALLA CONSEGNA DEGLI ISEE AGGIORNATI E IMPEGNI DI SPESA PER L'INSERIMENTO PRESSO CDD, CSE, SFA E STRUTTURE SPECIALIZZATE NELL'ACCOGLIENZA DI PERSONE DISABILI DAL 01/08/2026 AL 31/12/2026" con la quale è stato assunto impegno n. 9032/2026, finanziato con entrate correnti, CIG BB6FC9835C, sul capitolo 1839005 "INSERIMENTO DISABILI IN SEMIRESIDENZIALITÀ/ACQUISTO DI SERVIZI", nei confronti di DUEPUNTIACAO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS VIA UGO LA MALFA, 5/B - 20037 - PADERNO DUGNANO (MI) IT C.F. 09179070157/P. IVA IT00945980969;

Rilevato che la madre dell'utente P. G., che usufruisce del servizio Cse presso la struttura gestita da DUEPUNTIACAO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS VIA UGO LA MALFA, 5/B - 20037 - PADERNO DUGNANO (MI) IT C.F. 09179070157/P. IVA IT00945980969, ha inviato richiesta di dimissioni dalla struttura in data 23/09/2026 e che le dimissioni avranno efficacia in data 30/09/2026.

Pertanto con il presente atto si intende portare in economia la somma di € -2.686,26 (IVA 5% inclusa) sul capitolo 1839005 "INSERIMENTO DISABILI IN SEMIRESIDENZIALITÀ/ACQUISTO DI SERVIZI" impegno n. 9032/2026 CIG BB6FC9835C a favore di DUEPUNTIACAO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS VIA UGO LA MALFA, 5/B - 20037 - PADERNO DUGNANO (MI) IT C.F. 09179070157/P. IVA IT00945980969;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi nei quali l'obbligazione viene a scadere;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente PTPC 2026/2028 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 12/02/2026;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione, relativo alle potenziali situazioni di conflitto di interesse nell'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art 1, comma 42, lettera h) della L. 190/2012, dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 4 e 5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Sesto San Giovanni, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.103 del 8.4.2014;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e il vigente regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il decreto prot. n. 6/2025 del 28 maggio 2025 di conferimento dell'incarico di Direttore dell'Area dei Servizi ai cittadini e della comunicazione alla Dott.ssa Anna Brambilla;

Dato atto che il presente provvedimento avrà esecutività qualora verrà apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di dare atto che con Determinazione Dirigenziale n. 962/2026 del 19/06/2026 "ECONOMIE ED INTEGRAZIONI IMPEGNI PER NUOVE QUOTE UTENTI CDD, CSE E SFA DOVUTE ALLA CONSEGNA DEGLI ISEE AGGIORNATI E IMPEGNI DI SPESA PER L'INSERIMENTO PRESSO CDD, CSE, SFA E STRUTTURE SPECIALIZZATE NELL'ACCOGLIENZA DI PERSONE DISABILI DAL 01/08/2026 AL 31/12/2026" è stato assunto impegno n. 9032/2026, finanziato con entrate correnti, CIG BB6FC9835C, sul capitolo 1839005 "INSERIMENTO DISABILI IN SEMIRESIDENZIALITÀ/ACQUISTO DI SERVIZI", nei confronti di DUEPUNTIACAPO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS VIA UGO LA MALFA, 5/B - 20037 - PADERNO DUGNANO (MI) IT C.F. 09179070157/P. IVA IT00945980969;
3. di effettuare economia di spesa sull'impegno n. 9032/2026, finanziato con entrate correnti, assunto con Determinazione Dirigenziale 962/2026 del 19/06/2026 per l'importo di € -2.686,26 (IVA 5% inclusa) CIG BB6FC9835C al capitolo 1839005 "INSERIMENTO DISABILI IN SEMIRESIDENZIALITÀ/ACQUISTO DI SERVIZI" per il periodo 01/10/2026-31/12/2026 per le dimissioni dell'utente P. G. dal servizio di Cse presso la struttura gestita da DUEPUNTIACAPO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS VIA UGO LA MALFA, 5/B - 20037 - PADERNO DUGNANO (MI) IT C.F. 09179070157/P. IVA IT00945980969;
4. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
6. di **provvedere alla liquidazione** della spesa con successivo provvedimento al ricevimento delle fatture nel termine di 30 giorni dalla data del ricevimento e previa verifica tecnica della regolarità della fornitura ed acquisizione del D.U.R.C.
7. di dare atto, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, che verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
8. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
9. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
10. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
11. di rendere noto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 che il responsabile del progetto (RUP) è Giacomo Camilli;
12. di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per le conseguenti annotazioni contabili e per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi del vigente regolamento di contabilità, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;
13. di attestare che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio.

**Sesto San Giovanni, lì
30/09/2026**

**Il Dirigente/Il Responsabile
(BRAMBILLA ANNA)
con firma digitale**